Suolo pubblico, a Canicattini non si pagherà per tutto il 2022. “Aiuto alle attività”

Dopo il covid, il caro bollette e i costi del conflitto russo-ucraino. Per alleggerire il “conto” ai pubblici esercizi, il Comune di Canicattini Bagni ha deciso di prorogare per tutto il 2022 l’esonero dal pagamento della tassa per l’occupazione del suolo pubblico.
Lo sproporzionato ed improvviso aumento dei costi energetici, insieme all’assenza di efficaci ristori statali, ha indotto la Giunta comunale di Canicattini Bagni ad estendere a tutto il 2022 l’esonero del pagamento della tassa. “Un atto doveroso nei confronti degli operatori commerciali e delle attività produttive della nostra città”, hanno dichiarato il sindaco Marilena Miceli e l’assessore alle Attività produttive, Sebastiano Gazzara.

Un pò di manutenzione per le ringhiere del Lungomare di Levante, ripartono i lavori

Ricominceranno la prossima settimana i lavori di manutenzione straordinaria delle ringhiere del lungomare di Ortigia, a Siracusa. Per permetterne l’esecuzione in sicurezza, il settore Mobilità ha emesso una ordinanza con la quale dispone il divieto di sosta con rimozione coatta, dalle 7 alle 16.30, con esclusione delle giornate di sabato e di domenica, secondo questo calendario:

da lunedì 9 a martedì 17 maggio nel tratto interposto tra via Privitera e via Roma;
da mercoledì 18 a martedì 24 nel tratto interposto tra via Roma e via S. Teresa;
da martedì 24 a mercoledì 1 giugno nel tratto interposto tra via S. Teresa e via Maddione;
da giovedì 2 a giovedì 9 giugno nel tratto interposto tra via Maddione e via Abela, affaccio Enzo Maiorca.

I lavori per il recupero di oltre 40 pilastrini e della ringhiera del Lungomare di Levante di Ortigia, dal Castello Maniace fino al forte San Giovannello erano cominciati a gennaio. La spesa complessiva supera i 144 mila euro ed è il frutto di due diversi affidamenti: uno per i lavori sulle parti in ferro, da 74 mila 420 euro; e uno per le opere murarie da 70 mila e 40 euro.
“Interventi attesi da diverso tempo e che saranno completati prima dell’estate, per restituire decoro ad uno dei tratti del lungomare di Ortigia maggiormente frequentati dai visitatori”, dichiara il sindaco, Francesco Italia. Al termine di quei lavori, la stessa ditta dovrebbe finalmente occuparsi del torrione del ponte Umbertino, crollato a settembre dello scorso anno.

foto archivio

L’allerta meteo cambia il programma della festa di San Sebastiano a Melilli

A causa delle condizioni meteo avverse previste nel bollettino diramato dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile,

modifiche apportate anche al programma dei festeggiamenti in onore di San Sebastiano, patrono di Melilli. E' il sindaco Giuseppe Carta ad annunciare il provvedimento. Questa mattina anche la Deputazione della Cappella di Santa Lucia aveva disposto il rinvio della processione dell'Ottava, a Siracusa, per l'allerta meteo prevista.
Per quel che riguarda il programma di San Sebastiano a Melilli, queste le nuove date:

10 MAGGIO
ore 18:30 | Inaugurazione "Nuova Biblioteca Comunale" | via Dante Alighieri
ore 21.00 | "2° Festival di San Sebastiano"| Video promo "Le pietre di Melilli" | Si esibiranno: Mario Venuti, Mario Incudine, Marina Rei, Matteo Romano, Lidia Schillaci, Daria Biancardi. Presenta Eliana
Chiavetta | Piazza "San Sebastiano";

11 MAGGIO
ore 22.00 | Concerto di Max Gazzè e spettacolo di fuochi pirotecnici di chiusura | Piazza "San Sebastiano";

13 MAGGIO
ore 18.30: "Sammastianu 'n folk", compagnia "Ciauru di Sicilia"| spettacolo folk itinerante , da Piazza "San Sebastiano" a Piazza "Rizzo" fino alle ore 21.00;

14 MAGGIO
ore 18.30: "Sammastiano 'Nfesta", esposizione di strumenti musicali artigianali | Piazza "F. Crescimanno";
ore 19.00 | Spettacolo Folk "Cuore Antico" | Piazza "F. Crescimanno";
ore 20.00 | Spettacolo teatrale "Papà' vogghiu a minigonna", sez. ragazzi "Gruppo teatro 76 Melilli" | Piazza "F. Crescimanno";

15 MAGGIO
Ore 21.30 | "Sicilia in Festa Tour 2022" | Si esibiranno: i

“Falsi d’Autore”, la violinista Erika Ragazzi e i “Papaveri & Papere”. Presenta l’evento Diego Caltabiano | Piazza “F. Crescimanno”

Il maltempo condiziona la Festa di Santa Lucia: rinviata la processione dell’8 maggio

Questa incerta primavera di maggio torna a condizionare la festa del patrocino di Santa Lucia, a Siracusa. Domenica 8, giorno dell’Ottava, niente processione dietro al simulacro che si trova all’interno della chiesa della Badia. Il maltempo previsto per quella giornata ha suggerito di prevenire possibili situazioni di disagio per i fedeli e di rischio per i portatori ed il simulacro. Motivo per cui, la Deputazione della Cappella di Santa Lucia – che organizza i festeggiamenti – ha deciso di spostare a sabato 14 maggio l’appuntamento con la patrona siracusana.

“La Deputazione della Cappella di Santa Lucia, in considerazione delle cattive condizioni meteo di domenica prossima 8 maggio, in accordo con l’arcivescovo Francesco Lomanto, ha deciso di rinviare l’uscita del simulacro e delle reliquie di Santa Lucia e la processione fino alla Cattedrale, a sabato 14 maggio. Maggiori dettagli saranno forniti nelle prossime ore”, si legge nella comunicazione inviata.

Zona industriale, la proposta Biamonte: “Siracusa guidi la mobilitazione”. Appello dei sindacati

E’ ormai allarme per la zona industriale di Siracusa. Le tensioni internazionali e gli effetti collegati alle sanzioni alla Russia colpiscono in maniera diretta Isab-Lukoil, lo stabilimento che tiene in piedi l’intero polo petrolchimico aretuseo. Si moltiplicano le prese di posizione, con la richiesta di un intervento del governo nazionale.
I sindaci dell’area industriale hanno inoltrato una richiesta al premier Draghi, con la richiesta di un tavolo di crisi urgente. Da settimane di parla di una mobilitazione generale, con il coinvolgimento cittadini, lavoratori e associazioni datoriali. Lunedì 16 maggio, vertice in Prefettura richiesto dalla deputazione siracusana del MoVimento 5 Stelle. Anche il deputato regionale Giovanni Cafeo (Prima l’Italia) preme sul governo, per evitare chiusure e licenziamenti. Il presidente del consiglio comunale di Priolo, Alessandro Biamonte, chiama in causa il sindaco del capoluogo, Francesco Italia. “Il problema della zona industriale riguarda tutti, il sindaco Italia si faccia carico di convocare tutti i sindacati, le associazioni di categoria, i deputati, i sindaci e i presidenti del consiglio dei 21 Comuni siracusani. Organizziamo una manifestazione e un documento congiunto da inviare al governo nazionale per fermare questa catastrofe economica e sociale. Tuteliamo i posti di lavoro. Non rientra nelle nostre competenze amministrative – prosegue Biamonte – ma abbiamo il dovere morale di tutelare i posti di lavoro. Scongiuriamo questa catastrofe e lavoriamo tutti insieme sulla riconversione industriale ecosostenibile e sulla salvaguardia e riqualificazione dei posti di lavoro”.

Quanto ai sindacati, il segretario regionale dei chimici della Cgil (Filctem), Giacomo Rota, parla di “un paradossale stallo produttivo”. Due le possibili soluzioni, secondo la Filctem Cgil: l’intervento del governo, con l’ausilio di Cassa Depositi e Prestiti, per la concessioni di una linea di credito per Isab, in modo da riuscire ad acquistare le materie prime; oppure delegare gli istituti bancari, “silenti fautori della mancata erogazione onerosa”, a promuovere una soluzione creditizia “celere ed efficace in modo da assicurare alle Raffinerie Isab la regolare produzione ed il successivo mantenimento degli asset impiantistici”.
La posizione dell’Ugl è racchiusa nelle parole del segretario Tonino Galioto. “Occorre con tutti i mezzi evitare di trovarci impreparati di fronte alle possibili misure conseguenti alla crisi internazionale, discutendo subito sulle soluzioni da adottare. Questo territorio non può morire”.

La sicurezza stradale spiegata ai bambini. E diventa un grande gioco

La sicurezza stradale spiegata ai bambini diventa (anche) un grande gioco. A Siracusa torna il parco mobile della Sicurezza Stradale.In largo XXV Luglio, a Siracusa, l’iniziativa della Polizia Stradale in collaborazione con Anas. Giornate dedicate agli alunni più piccoli degli istituti comprensivi di tutta la provincia impegnati in un percorso guidato per imparare segnali e concetti base per la sicurezza stradale, da portare poi in famiglia.
Curiosità e centinaia di foto sulle moto e le auto della Stradale, in bella mostra accanto al parco della sicurezza.

Dove trova posto anche il Pullman Azzurro della Polizia Stradale, dove i piccoli studenti siedono per seguire un altro momento di divertente didattica con al centro sempre la sicurezza stradale.

Viabilità a Siracusa, un tratto di via Gorizia chiuso al traffico il 6 maggio

Viabilità a Siracusa, un tratto di via Gorizia – quello compreso tra le vie Bainsizza e Sant'Agnese – domani (6 maggio) sarà chiuso al traffico, dalle ore 7 alle 17. Il provvedimento si è reso necessario per consentire il carico e scarico di materiali da parte di una ditta che sta ristrutturando un immobile.
Nella stessa fascia oraria sarà anche vietato parcheggiare su entrambi i lati della strada. Su richiesta della stessa impresa, il settore Trasporti e diritto alla mobilità ha emesso una specifica ordinanza.

foto Dario Ponzo

Viola l'obbligo di dimora,

pregiudicato 55enne di Augusta finisce ai domiciliari

Un pregiudicato di 55 anni di Augusta è stato arrestato dai Carabinieri, in esecuzione di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria di Catania. L'uomo, che era sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di dimora con il vincolo della permanenza in casa in orario notturno, è stato segnalato dai militari per non aver rispettato le prescrizioni imposte. Ad aprile non è stato trovato a casa durante un controllo notturno.
La Corte di Appello di Catania, concordando con l'operato dei Carabinieri, ha ritenuto di sostituire la misura con quella più afflittiva degli arresti domiciliari.

Siracusa. Ingerisce un mix letale, 55enne in gravi condizioni

È in condizioni critiche la 55enne che ieri sera ha tentato di togliersi la vita. La donna è ospite di una comunità terapeutica del capoluogo. Per ragioni al vaglio degli investigatori, avrebbe raggiunto il luogo dove erano conservati diversi prodotti per l'igiene personale e della casa. Secondo quanto si apprende, ne ha ingerito diversi. Un mix che ha gravemente danneggiato gli organi interni e messo a rischio la stessa vita della ragazza, arrivata in ospedale in codice rosso. Drammatico il quadro clinico, secondo fonti

sanitarie.
Dopo i primi accertamenti, i medici dell'Umberto I di Siracusa hanno optato per un disperato intervento chirurgico. La vita della 55enne è appesa a un filo.
Le indagini sono affidate ai Carabinieri. La Procura ha aperto un'inchiesta.

Il villaggio accoglienza di Cassibile è un flop? Ritardi, capienza ridotta e tende fuori

Se doveva scongiurare il rischio di tendopoli e dare un colpo netto al caporalato, il villaggio accoglienza di Cassibile sin qui non ha centrato i suoi obiettivi. A causa della sua ridotta capienza, (al momento 90 posti circa) molti braccianti stagionali stranieri non hanno infatti trovato posto all'interno, pur avendo contratto e permesso di soggiorno. Non hanno avuto, allora, altra alternativa: tende montate davanti al cancello della struttura, mentre altre sono state avvistate nei terreni dell'ex feudo del marchese. Tutto nel silenzio delle associazioni che di solito si battono sul tema dell'accoglienza.
Ad alzare la voce, oggi, sono solo i residenti di Cassibile riuniti in un comitato spontaneo contrario da sempre a quella struttura. E, non senza sorpresa, anche la Rete Antirazzista catanese. "Invitiamo, come ogni anno, le associazioni siracusane a supportare le richieste ed i bisogni dei migranti", dicono da Catania forse con una certa sorpresa per il silenzio mantenuto sino ad oggi.

Le soluzioni allo studio, in ritardo ad inseguire l'emergenza, prevedono di portare da 4 a 5 posti letto ognuna delle 17 unità abitative che compongono il villaggio dell'accoglienza. Passaggio di competenza dell'Asp di Siracusa. Ma anche aumentando così di 17 posti la capienza totale, resterebbero fuori da ogni possibilità di trovare un letto e dignitosa ospitalità decine di braccianti stranieri. Il Comune di Siracusa potrebbe allora montare all'interno del villaggio una delle grandi tende di protezione civile e risolvere il problema. Ma anche in questo caso, si è dovuto attendere che si presentasse il problema per affrontarlo, anzichè prevenirlo.

"Anche quest'anno, purtroppo, l'ostello ha aperto a fine aprile e i posti sono stati subito occupati", scrive in una nota la Rete Antirazzista catanese.

Il giudizio dell'associazione è estremamente negativo. E combacia con quello dato dal Comitato contrario al villaggio di via dei Timi. Personaggi di sensibilità, anche politica, varia alla fine concordano sulla conclusione: "pseudo-accoglienza in un campo-ghetto per salvare il 'decoro' di Cassibile".

Il duro pensiero può essere condiviso o meno, ma quelle tende di fortuna all'esterno del villaggio accoglienza sono una triste immagine di programmazione mancata.